FIM-CISL

UILM UIL

SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

COMUNICATO SINDACALE

SIRTI

Il 23 e 24 gennaio a Milano si svolto l'incontro in Assolombarda tra la Direzione Aziendale Sirti e OO.SS unitamente al coordinamento. L'azienda ha aperto illustrando una serie di dati di bilancio: il fatturato del 2012 si attestato a 534 ml con un - 7% del Mol; nel 2012 si è chiuso con 519 con un - 6% Mol; Il 2013 il budget previsionale e' di 620 ml, ed è proiettato al pareggio di bilancio. L'azienda ha ottenuto nel rispetto del vincolo economico di marginalità un significativo finanziamento dalle banche.
La forza lavoro al 31 dicembre e' di 3944, di cui oltre 500 lavoratori coinvolti sugli ammortizzatori sociali.

Per quanto riguarda il mercato, perdurano le criticità del business legato al fisso e al mono cliente Telecom, il quale pur avendo sottoscritto contratti per oltre 250 ml, ha internalizzato attività di manutenzioni di pregio.

La novità di rilievo per la Sirti è rappresentata dal nuovo contratto Wind - Huawei, per un valore complessivo di 589 milioni nel prossimo quinquennio, ed è considerato dal management, un primo passo verso la diversificazione delle attività di processo innovativo e di contenuti della rete e del mobile.

Per il mercato estero, la Sirti ha confermato le notizie di stampa: 60 ml di euro provenienti da contratti sottoscritti nei paesi scandinavi e medio orientali oltre al ripristino del contratto in Libia.

La Direzione Aziendale ha ribadito di voler avviare un processo di rimodulazione del costo del lavoro e industriale nel suo insieme per raggiungere una maggiore produttività ed efficienza, partendo dalla codifica dell'utilizzo delle vetture aziendali e riscrittura di tutta l'accordistica sulle indennità viaggio, trasferte, ed un nuovo PDR, totalmente variabile e riferito a parametri di redditività. Tutto questo all'interno di un contenitore chiamato Progetto Panda.
Al termine la Direzione ha comunicato la disdetta anche degli accordi su Relazioni Sindacali.

FIM e UILM ritengono che le impegnative richieste della Direzione in merito agli accordi aziendali, non possano prescindere un rinnovo della rappresentanze sindacali, che devono essere rafforzate e legittimate attraverso il voto dei lavoratori, (le attuali RSU sono scadute da 6 anni).
Rivendicano inoltre, la necessità che l'Azienda riconosca il premio di risultato 2012.

Roma, 30 gennaio 2013

FIM-UILM NAZIONALI